

Rapporto di minoranza della Commissione del piano regolatore inerente il MM no. 86 concernente l'adozione delle modifiche al Piano regolatore particolareggiato del Centro Storico e l'adozione del nuovo Piano regolatore particolareggiato del Centro Urbano.

Locarno, 10 marzo 2016

Gentili colleghe, egregi colleghi,

il presente rapporto di minoranza non nasce tanto da un disaccordo sulle singole norme di attuazione dei due PR presentate in questo corposo e interessante MM. Infatti non criticiamo il lavoro svolto dai colleghi della sottocommissione che hanno saputo, in tempi brevi, analizzare le norme e proporre emendamenti e correttivi che in parte condividiamo. Lavoro questo che in ogni caso non andrà perso.

Crediamo però che la fretta di voler portare il MM86 in CC prima della fine di questa legislatura abbia fatto perdere di vista ai colleghi commissari l'importanza, la portata e la durata nel tempo delle decisioni che prenderemmo accettando questo MM. Infatti un PR si ripercuote sulla vita di una Città per almeno 25-30 anni e quindi siamo convinti che l'intera commissione debba prendersi il tempo per approfondire le scelte di fondo di questo MM, ascoltando nuovamente il pianificatore e discutendo ancora e ancora con il capo dicastero le scelte del Municipio. Scelte quali:

- il Piano degli spazi pubblici e quindi delle zone da pedonalizzare,
- il Piano dei gradi di sensibilità e delle sue ripercussioni, ovvero permettere un livello maggiore dell'ordinario di immissioni foniche e lo svolgersi di manifestazioni più o meno lunghe in determinate zone, tacitando di fatto a priori i reclami dei cittadini contro il rumore,
- lo stralcio dell'obbligo di una percentuale minima di residenza per gli immobili che danno su Piazza Grande
- l'ubicazione di una scala mobile tra Piazza Grande a Città Vecchia,
- l'arredo di Piazza Grande, si dà la possibilità ai ristoranti di rendere le loro terrazze delle piccole serre,
- il futuro degli autosili esistenti e l'eventuale necessità di costruirne di nuovi (allungamento di quello in Largo Zorzi e eventuale costruzione di uno nuovo sul sedime ex-Balli in pieno Centro Storico),
- il futuro del Kursaal,
- la non riconosciuta necessità di un mandato di studio parallelo che sappia valorizzare Piazza Muraccio. Prassi questa che dovrebbe diventare una regola per i progetti pubblici importanti della nostra Città.

Scelte importanti che necessitano di maggior ampio respiro e condivisione per riuscire ad ottenere quella collegiale sintonia indispensabile nell'affrontare tematiche delicate come quelle sopraccitate.

Se si desidera cambiare paradigma nel pensare, progettare e realizzare una Città nuova da proporre alle generazioni future, è fondamentale creare quelle premesse che, ad esempio, permettano di riportare un'anima viva e diversa fra le vie e le piazze di questa nostra bella Locarno. Una qualità nelle scelte con le quali, ad esempio, si inizi a pensare e progettare una città a misura umana e non più a misura d'auto. Per fare questo è indispensabile un approccio più profondo e concertato fra tutte le parti; in modo da dissolvere i ragionevoli dubbi che possono legittimamente sorgere.

Per analizzare tutti gli aspetti sopraccitati mancano, secondo noi, a questo momento, tutta una serie di elementi importanti legati alla presentazione da parte del Municipio di una strategia di insieme sullo sviluppo futuro della nostra Città, e in particolare:

- una riflessione e un orientamento preciso riguardo ai comparti della Città che si vogliono pedonalizzare,
- un piano viario definitivo (attualmente al vaglio del Municipio e autorità cantonale, ma del quale non sappiamo ancora niente),
- la lista degli edifici da conservare.

Inoltre siamo dell'avviso che, conseguentemente a quanto sopra esposto, questo MM e il MM 87 (Parco Balli) siano da studiare e da evadere congiuntamente. Infatti l'eventuale acquisto del sedime e la volontà del Municipio di costruire un autosilo richiederebbe una modifica del PR di non poco conto, di un PR appena accettato; ammesso e non concesso che il MM 86 venga votato e accettato. E sempre ammesso e non concesso che il Cantone sia d'accordo con la proposta del Municipio di inserire un autosilo in Città Vecchia.

Infine ci appare difficile disgiungere l'eventuale costruzione di un autosilo in Città Vecchia con la sua pedonalizzazione o con l'allargamento dell'autosilo di Largo Zorzi.

Per tutti questi motivi chiediamo quindi a codesto lodevole Consiglio Comunale il rinvio del MM 86.

Con stima:

Eva Feistmann

Paolo Tremante (relatore)

Pierre Zanchi (relatore)